

Informativa ai sensi dell'articolo 13 e 14 Regolamento (UE) 2016/679

Bando concorso di idee "App Consiglio regionale della Lombardia"

Il Consiglio regionale garantisce la protezione dei dati personali di coloro che interagiscono con le sue strutture. A tale fine, sono fornite le informazioni sotto riportate secondo quanto previsto dall'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito RGPD). Ulteriori informazioni ed eventuali aggiornamenti sulla privacy policy del Consiglio regionale sono disponibili sul portale www.consiglio.regione.lombardia.it/privacy o possono essere richiesti al Responsabile della protezione dei dati del Consiglio regionale ai recapiti sottoindicati.

1. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale della Lombardia con sede in via Fabio Filzi, 22 – Milano.

2. Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Consiglio regionale ad oggi è il dott. Mauro Bernardis - protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it.

3. Finalità del trattamento e base giuridica (art. 6, par. 1, lett. c) ed e) RGPD)

I dati personali forniti dai partecipanti al concorso di idee sono trattati dal Consiglio regionale della Lombardia per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, lo svolgimento dei compiti di comunicazione pubblica (D.U.P. 120/2019) e per la gestione degli adempimenti amministrativi e contabili connessi allo svolgimento del concorso di idee e l'attribuzione di premi ai vincitori del bando per la realizzazione di una applicazione per dispositivi mobili per il Consiglio., ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) RGPD, e per l'assolvimento degli obblighi di legge previsti dal d.lgs. 18.4.2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", dal d.lgs. 14.3.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e dalle altre norme applicabili alla procedura.

Per l'acquisizione di ogni diritto di proprietà intellettuale e di sfruttamento economico, di cessione e di utilizzazione delle proposte ideative, è previsto, da parte dei partecipanti, il rilascio di una specifica dichiarazione liberatoria alla raccolta, utilizzo, sfruttamento e diffusione delle proposte ideative e il trattamento dei dati personali si conforma altresì alle disposizioni della L. 22.4.1941, n.633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio".

4. Tipologia dei dati personali trattati e natura del conferimento

I dati personali raccolti sono:

- dati anagrafici, codice fiscale; domicilio eletto ai fini del concorso; recapiti telefonici e di posta elettronica, estremi e copia di documento di identità o equivalente in corso di validità in caso di delega);
- titoli di studio conseguiti, sede e data del conseguimento, voto conseguito e curriculum *vitae et studiorum*;
- dati, anche relativi a reati e condanne penali di cui all'art. 10 RGPD, relativi all'eventuale sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016;
- per i professionisti il numero di partita IVA e, se richiesto dallo specifico ordinamento professionale, l'iscrizione presso il relativo Ordine o Albo;

- per le imprese numero di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Ferma la facoltatività della partecipazione al concorso, il conferimento di tali dati è obbligatorio; il mancato conferimento non consente la partecipazione al concorso e determina l'esclusione del candidato.

Ulteriori dati potranno essere richiesti ai vincitori per l'accredito del premio conseguito.

5. Modalità del trattamento - Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Il trattamento è effettuato in forma cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e attraverso reti telematiche. Sono adottate misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza e un grado di riservatezza adeguato alla tipologia di dati trattati. I dati personali in formato elettronico sono memorizzati in una banca dati sicura presso il data center del Consiglio regionale/Aria Spa e trasmessi in modo sicuro. Terminato il procedimento, la documentazione contenente i dati personali è conservata secondo le disposizioni in materia di archivi pubblici

Il trattamento dei dati in formato elettronico avviene attraverso la piattaforma [Bandi on line](#) e può avvenire attraverso appositi software sviluppati dal Consiglio regionale pure banche dati gestite in ambiente Microsoft Windows o open office. Sono adottate misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato alla tipologia di dati trattati.

Le domande sono valutate dalla Commissione giudicatrice di cui all'art. 7 del bando secondo le modalità definite dall'art. 8 del bando stesso assicurando la valutazione anonima dei progetti. I dati personali sono trattati altresì dai dipendenti e collaboratori del Consiglio regionale appositamente incaricati e dotati di specifico profilo di autorizzazione e dai collaboratori dei consiglieri regionali. Possono altresì venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori di soggetti che forniscono servizi strumentali (per esempio, i fornitori dei servizi di hosting del sito web o gli amministratori del sistema di posta elettronica o la società fornitrice del servizio di trascrizione per la documentazione dei lavori nelle commissioni consiliari e in Assemblea). Tali soggetti agiscono in qualità di Responsabili o incaricati del trattamento e sono tenuti a obblighi di riservatezza definiti contrattualmente. I servizi di hosting del portale istituzionale e di gestione del protocollo informatico sono forniti da Aria Spa. Il servizio di gestione delle postazioni di lavoro è fornito dal RTI Telecom spa/BV Tech Spa e il servizio di conservazione digitale da Aruba Spa. L'elenco completo e aggiornato dei responsabili del trattamento è consultabile nella sezione Privacy del portale istituzionale.

L'Amministrazione attribuisce e comunica a ciascun candidato un codice numerico univoco che verrà utilizzato per la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle informazioni relative al procedimento di selezione. Solo i nominativi dei vincitori saranno diffusi come indicato al successivo punto 6.

6. Conservazione, diffusione e comunicazione

I dati sono conservati presso la sede del Consiglio regionale, oppure, quando previsto, presso le sedi dell'archivio di deposito del Consiglio stesso e presso la *server farm* di Aria spa. I tempi di conservazione sono stabiliti dalle norme in materia di protocollo e conservazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni e definiti nel Manuale di gestione documentale del Consiglio regionale della Lombardia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 11.4.2016, n. 97.

I provvedimenti relativi alla conclusione della selezione e i dati dei partecipanti (nome, cognome in caso di persona fisica; denominazione in caso di professionisti e imprese, dati identificativi fiscali quando previsto dalla legge) e l'importo assegnato sono pubblicati ai sensi d.lgs. 50/2016 e ai sensi degli articoli 37 e 4-bis, comma 2, del d.lgs. 33/2013. La pubblicazione sul sito istituzionale è mantenuta fino al quinto anno successivo a quello di pubblicazione. Decorso tale termine, i dati e i documenti saranno accessibili ai sensi dell'articolo 5 d.lgs. 33/2013 in materia di accesso civico.

I provvedimenti potranno altresì essere pubblicati sul BURL – Bollettino Ufficiale Regione Lombardia e sul portale istituzionale internet, come previsto dalla normativa vigente.

I titoli, abstract, progetti e i nominativi dei vincitori possono essere altresì diffusi dal Consiglio regionale sul proprio sito istituzionale e sulle pagine dei social network utilizzati dal Consiglio stesso.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda (per esempio, diritto d'accesso ex legge 241/1990 o art. 5 d.lgs. 33/2013 o prerogative di informazione dei Consiglieri regionali) o su richiesta dell'Autorità giudiziaria o delle forze di pubblica sicurezza.

Le dichiarazioni rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sono soggette a controlli di veridicità ex art. 71 e seguenti del D.P.R. stesso mediante accesso a fonti pubbliche (archivi pubblici e fonti disponibili sul web) o mediante richiesta diretta ai soggetti citati nelle dichiarazioni. In occasione del controllo potrebbero essere trattati dati di dettaglio rispetto a quanto dichiarato.

7. Trasferimento all'estero dei dati e trattamenti automatizzati

La sede del trattamento è ubicata nel territorio dell'Unione Europea o nel territorio di Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo ritenuti adeguati ai sensi degli artt. 45 e ss. del Regolamento UE 2016/679 presso data center in cui, compatibilmente alla tipologia, vengono eseguite le procedure automatizzate per l'eventuale conservazione, duplicazione, backup e ripristino dei dati. Non sono eseguiti trattamenti di profilazione o collegati a procedimenti decisionali automatizzati.

8. Diritti dell'interessato

Ai sensi degli articoli 15 e seguenti RGPD, nei termini e alle condizioni ivi previsti nei confronti delle pubbliche amministrazioni, l'interessato ha diritto:

- di accesso ai propri dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati che lo riguardano o la limitazione del trattamento degli stessi;
- di opporsi al trattamento, ai sensi dell'art. 21 del RGPD, per motivi connessi alla propria situazione particolare.

Per l'esercizio dei propri diritti l'interessato può rivolgersi al dirigente pro tempore dell'Unità di Supporto Specialistico Comunicazione, Relazioni istituzionali e Stampa, Dott. Antonello Grimaldi presentando una richiesta al Protocollo generale del Consiglio regionale in via G.B. Pirelli, 12 - 20124 Milano (orari di apertura al pubblico: lunedì – giovedì 9.00 – 12.00 e 14.00 – 16.30; venerdì: 9.00 – 12.00) oppure inviando tale richiesta – allegando copia del documento di identità valido – via mail all'indirizzo di posta elettronica protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it oppure via posta ordinaria all'indirizzo Consiglio regionale della Lombardia, via Fabio Filzi, 22 – 20124 Milano.

È a tal fine possibile utilizzare il modello disponibile nella pagina Privacy del portale istituzionale del Consiglio regionale oppure altra istanza con i medesimi contenuti.

In caso di violazioni, è possibile altresì presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali – per recapiti e condizioni si veda www.garanteprivacy.it.